

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Moto nei boschi, gli enduristi non ci stanno: “Siamo una risorsa. Servono regole e non divieti”

Orlando Mastrillo · Tuesday, March 23rd, 2021

L'articolo nel quale le **guardie ecologiche volontarie del Plis Insubria Olona** hanno denunciato la presenza di motociclisti nei boschi a bordo di moto da enduro o quad non è andato giù ai molti appassionati di questa specialità del motociclismo. In tanti hanno commentato sotto il post Facebook sulla pagina di Varesenews spiegando che **gli enduristi non sono un problema per i nostri boschi ma una risorsa.**

Moto e quad nei boschi della Valle Olona, le Gev: “Pericolosi, illegali e non sostenibili”

Anche **Alessandro Natali**, legnanese e frequentatore dei boschi a cavallo tra Basso Varesotto e Alto Milanese, ha voluto dire la sua: «Faccio parte di un gruppo amatoriale di enduristi e **sono dispiaciuto per come viene discriminata e criminalizzata la nostra presenza nei boschi. Se hai la moto sei un delinquente**».

Natali è consapevole del fatto che tra i motociclisti ci sono anche **quelli strafottenti e pericolosi ma «parliamo di una percentuale che non supera il 5%. Il resto di noi ha grande rispetto per i boschi** che frequenta e anche degli animali e delle persone che li vivono. Noi, ad esempio, **se vediamo in lontananza qualcuno a cavallo spegniamo i motori e attendiamo il passaggio per non spaventare.** Sulla questione delle uova di rana nelle pozzanghere non starei neanche a replicare perchè anche il passaggio di un cavallo o di una bicicletta farebbe lo stesso danno».

Natali è conscio anche del fatto che la legge regionale vieti questa attività: «So bene che non è legale ma allora dovrebbero vietare anche la vendita di queste moto che sono fatte apposta per questo tipo di percorsi. So che la federazione ha provato più volte a far cambiare idea al legislatore ma senza riuscirci. **Se ci fosse una regolamentazione molti sarebbero anche disposti a pagare per poter girare nei boschi.** Con i soldi che si ricaverrebbero si potrebbe investire nella cura di queste aree verdi che spesso sono abbandonate e a disposizione di chi scarica rifiuti illegalmente o spacciatori».

Natali conclude: «**La gran parte degli enduristi non solo ama la natura ma si prodiga anche**

con interventi di manutenzione e di pulizia. Spesso siamo anche un deterrente per chi vuole usare i boschi per affari illeciti. Non siamo noi il male dei boschi».

This entry was posted on Tuesday, March 23rd, 2021 at 6:12 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.